Azione dei sindacati contro il caro-cinema

Le segreterie delle Federazioni dello spettacolo della CGIL, CISL e UIL hanno preso posizione con un comunicato contro l'aumento del prezzo del biglietto nelle sale cinematografiche, invitando tutte le organizzazioni periferiche «a predisporre iniziative atte ad impedire qualsiasi revisione degli attuali prezzi nelle prime visioni e nei cosidetti proseguimenti».

«Il carattere occasionale invocato dagli esercenti e dai distributori del film per giustificare l'imminente aumento del costo dell'ingresso nel cinema — si legge nella nota sindacale — non solo riconferma la tendenza alla più bassa speculazione, ma non tiene affatto conto della spinta al rialzo generale dei prezzi che queste revisioni *occasionali* hanno sempre provocato su ogni ordine di visioni».

Le organizzazioni sindacali, ravvisano «nel provvedimento padronale la riconferma della tendenza alla concentrazione dei prodotti di particolare richiamo nelle sale di prima visione con il conseguente impoverimento del circuito minore e con l'emarginazione di larghe masse di pubblico meno abbiente. Questa politica è già stata duramente pagata dal cinema italiano con l'allontanamento di milioni di spettatori dalle sale che nelle maggiori città ha raggiunto indici preoccupanti con la creazione di grossi circuiti cinematografici che soffocano la libera circolazione dei prodotti (oltre cento film attendono da mesi di poter essere programmati) ed infine con la nascita di un pubblico privilegiato e di *élite*».

«L'interesse sociale che viene attribuito al cinema da esercenti noleggiatori e produttori ogni qualvolta debbono sollecitare interventi sostenitori (abbuoni, detassazione, ristorni, ecc) — continua il comunicato — sparisce di colpo allorquando si presenta l'occasione per spremere ulteriormente le tasche del pubblico. L'aumento prospettato in occasione dell'uscita del film americano *Il padrino*, distribuito dalla più grossa società europea (film che tra l'altro ha già incassato una somma che supera di più di venti volte il costo) è una ennesima sfida e provocazione verso un pubblico che si è sempre dimostrato generoso verso il film italiano e che malgrado tutto continua a sostenere la cinematografia nazionale».

Le organizzazioni sindacali, — conclude il comunicato — elevano la più vibrata protesta contro la decisione e «fanno appello al pubblico cinematografico perché respinga la pretesa padronale boicottando le sale che attueranno l'aumento del prezzo del biglietto. Invitano inoltre i propri associati a predisporre iniziative di lotta per allontanare i pericoli di una ulteriore lievitazione dei costi al botteghino e per restituire al cinema italiano i caratteri di spettacolo popolare a larga diffusione».

Proiezioni per sostenere la lotta alla De Laurentiis

I sindacati dello spettacolo della provincia di Roma hanno organizzato un ciclo di proiezioni per sostenere la lotta dei dipendenti della De Laurentiis in difesa del loro diritto al lavoro.

La prima di queste manifestazioni si svolgerà domenica mattina alle ore 10 al cinema America Sarà proiettato il film *Sacco e Vanzetti* di Giuliano Montaldo; il biglietto d'ingresso costerà 500 lire.

Il Premio Italia

La RAI vuole una patente di «cultura»

La rassegna delle anteprime televisive conferma il suo carattere promozionale

Dal nostro inviato

TORINO, 20

Se si voleva una conferma del carattere spiccatamente promozionale delle «grandi» anteprime affiancate dalla RAI-TV alla rassegna internazionale televisiva del Premio Italia, la si è avuta, e nel modo più esplicito, sin dall'inizio. Per la proiezione dell'*Agostino di Ippona* di Roberto Rossellini, infatti, l'Ufficio stampa della RAI-TV ha mobilitato senza riserve il suo apparato delle pubbliche relazioni e abbiamo avuto qui a Torino i rappresentanti di tutte le agenzie di stampa, gli invitati «di rispetto», il pubblico, italiano e straniero, che è tipico di queste occasioni. E poi *cocktail*, incontri «cordiali» con il regista, cene a destra e manca. E' stato come se in questa rassegna, finora svoltasi in un clima piuttosto «interno», si fossero accese improvvisamente le luci dei riflettori: che peraltro, subito dopo la serata, sono tornate a spegnersi

Per la seconda anteprima, dedicata al lavoro che porta la firma di Ansano Giannarelli, *Non ho tempo*, la temperatura, infatti, è già scesa di colpo: anche se gli intenti puramente pubblicitari sono risultati ancora evidenti. Basti pensare che di questo telefilm in tre puntate sono stati proiettati soltanto novanta minuti: sì che i presenti hanno dovuto contentarsi di avere un'idea generale di quel che potranno vedere sui teleschermi quando il programma verrà trasmesso (chissà quando, e su quale canale e in quale ora). Un'idea generale, e, aggiungiamo, piuttosto confusa: perché la copia del telefilm era in parte dotata di didascalie in inglese e in parte direttamente doppiata nella stessa lingua, con il sonoro italiano in sottofondo Il risultato era addirittura frastornante: e il tutto appariva assurdo, dal momento che poi, in sala, gli stranieri saranno stati, al massimo, una mezza dozzina. Insomma, ci si è curati di pubblicizzare genericamente il prodotto, senza preoccuparsi di farne conoscere seriamente al pubblico la qualità e il contenuto.

D'altra parte, come abbiamo già scritto, queste anteprime sembrano tendere soprattutto ad accreditare una immagine generale e generica dell'«impegno culturale» della RAI-TV. La realtà è tutt'altra cosa: e la si può conoscere solo inquadrando questi programmi nel loro ambiente naturale, cioè nel flusso continuo di trasmissioni che, di serata in serata, la TV eroga ai telespettatori. Per questo, ci sembra serio e onesto rinviare la nostra analisi al momento in cui questi telefilm raggiungeranno il video Qui ci limiteremo a dire che l'*Agostino di Ippona* di Rossellini costituisce un'altra tappa sulla strada di quella «Storia degli eroi» che il regista ha ormai da tempo imboccato, con l'intento, a suo dire, di aiutare il pubblico a capire la storia: aiuto che, di programma in programma, sembra farsi più esile, dato che in queste biografie abbondano le citazioni e le accurate ricostruzioni ambientali ma risultano vaghe o addirittura assenti le analisi delle leggi, delle forze e delle ragioni che segnano appunto il processo storico.

Quanto al *Non ho tempo* di Giannarelli, biografia politico-culturale del grande matematico francese Evaristo Galois, ci sembra di poter dire che essa rivela, invece, uno sforzo notevole per utilizzare le tecniche dell'inchiesta, dell'intervista, e della ricostruzione sceneggiata ai fini di una descrizione degli avvenimenti in tutta la loro complessità, anche in rapporto al presente Anche questo sforzo, però, andrà analizzato nella prospettiva della globalità della produzione televisiva e dei quotidiani rapporti tra TV e pubblico: come ha largamente confermato (anche attraverso gli interessanti interventi di alcuni invitati stranieri, come l'inglese Stuart Hall e le francesi Violette Morin e Evelyn Sullerot o la jugoslava Vera Horvat-Pintaric) il convegno sulla critica televisiva in due giorni di serrato dibattito, l'opera isolata non ha più rilievo nell'ambito di un mezzo di comunicazione di massa che si caratterizza proprio per la totalità del suo «discorso» ininterrotto, costruito attraverso migliaia e migliaia di ore di trasmissione.

Giovanni Cesareo

«Amleto» al centro del cartellone di Bolzano

BOLZANO, 20

E' stato annunciato oggi, nel corso di una conferenza stampa, il cartellone dello Stabile di Bolzano, di cui è direttore Maurizio Scaparro

La stagione sarà inaugurata — con una serie di recite alla Haus der Kultur — da una nuova proposta dell'*Amleto* di Shakespeare: ne sarà protagonista Pino Micol e regista lo stesso Scaparro. Altro spettacolo in programma è *Passione 1514* di Maricla Boggio e Franco Cuomo.

Daisy Lumini e Beppe Chierici stanno intanto preparando una rappresentazione per ragazzi il cui testo, che s'intitola *Senza rete*, è stato scritto da Gianni Rodari.

Infine lo Stabile di Bolzano riprenderà *Giorni di lotta con Di Vittorio* e ospiterà dieci spettacoli allestiti da altri Stabili italiani o da enti autogestiti.

La ragazza indemoniata

Kara Donati (nella foto), venticinquenne trentina, sarà la protagonista di un film sui segreti degli esorcismi, che è stato provvisoriamente intitolato «L'indemoniata». La giovane attrice è apparsa accanto a Gino Cervi nella recente serie televisiva sul commissario Maigret; e, non appena l'avrà fatta finita con il demonio, interpreterà un film giallo all'italiana

Da oggi al Lido di Venezia

Canzoni per una rassegna di transito

Dal nostro inviato

VENEZIA, 20

Prende il via, domani, al Lido la Mostra internazionale di musica leggera, ormai consueto appuntamento a Venezia, manifestazione festivaliera di «transito» fra il Disco per l'estate e la fruttifera vendita che la finale, il 6 gennaio, di Canzonissima assicura in genere al mondo del disco

Venezia, comunque, è un festival «sui generis»: non punta, infatti, su un vincitore, tranne che per la rassegna dei giovani, i due vincitori di Castrocaro (che vanno a Venezia non avendo più automatico accesso, di diritto, a Sanremo) e i sei usciti recentemente dalla selezione di Mestre

A Venezia si vince, si è premiati, l'anno successivo, in base alle vendite dei dischi usciti dalla manifestazione. Per questo motivo e Milva a ritirare, quest'anno, la «Gondola d'oro del successo», andata alla sua interpretazione della *Filanda*, che ha avuto la meglio sulla pur pregevole e fortunata *Domani è un altro giorno* di Ornella Vanoni (che non è, così, riuscita a fare il bis dell'*Appuntamento*).

Milva scende al Lido anche questa volta, cimentandosi per la prossima «Gondola». Ha, però, a nostro avviso avuto il torto di presentare un «facsimile» della *Filanda*, anche se *E per colpa tua* non reca la firma di Amalia Rodriguez (ma il timbro, si chi l'ha scritta si dice abbia tenuto un orecchio aperto proprio alla canzone che costituiva il retro del disco originale della *Filanda*)

La formula non competitiva della Mostra permetterebbe una proposta canzonettistica meno retorica, in quanto non occorrono i grossi effetti per far colpo e conquistare i voti delle giurie. Non sempre autori, editori, discografici e cantanti hanno, però, dimostrato di volere giocare sull'intelligenza anziché sul trucco. Vedremo quest'anno.

Il *cast* è agguerrito, pur con qualche lacuna. Fra i motivi pubblicitari di questa edizione il confronto fra i due napoletani «italianizzati» Massimo Ranieri e Gianni Nazzaro. Si dice che il secondo abbia potuto prendere un po' il posto, nel cosiddetto cuore del pubblico (se il cuore in queste cose c'entra) che era del primo, tenuto lontano dal servizio militare. Certo, Nazzaro si è inserito nella scia di Ranieri, ma forse è prematuro poter pensare ad una vera e propria «alternativa».

Anche Nicola Di Bari non ha voluto perdere questa ennesima battuta: il vincitore di Canzonissima e di due Sanremo consecutivi, del resto, qui non corre il rischio di perdere, se non fra un anno, il che non lo danneggerà

Poi c'è Orietta Berti, bisognosa di ricupero, Gigliola Cinquetti, che lo è anche di più, Caterina Caselli, che ne ha, di tale bisogno, tanto quanto le altre due sommate, c'è Rosanna Fratello con una canzone facile facile, ma non priva di «appiglio», non manca la fedele Ornella Vanoni e non va dimenticata Mia Martini che, dopo la storia del piccolo uomo con la piccola donna, che le ha fatto vincere, in agosto, il Festivalbar, si presenta, qui, con *Donna sola*, e in fase, indubbiamente, di ascesa

Un ritorno, a parte Ranieri, è quello di Rita Pavone, reduce dai lusinghieri successi parigini

Fra i maschi, Mino Reitano, Al Bano, fra le donne ancora da ricordare Iva Zanicchi.

Poi gli stranieri, Triangle, Greyhound, Xit, Unicorn, Pascal Danel.

Daniele Ionio

in breve

Violinisti a Vittorio Veneto

VITTORIO VENETO, 20

Trenta violinisti di ogni parte d'Italia hanno cominciato a Vittorio Veneto le prove eliminatorie dell'XI Concorso nazionale di violino «Premio Città di Vittorio Veneto» e della IX rassegna nazionale per violinisti La commissione giudicatrice è composta di Ottavio Ziino, direttore del Conservatorio di Palermo, presidente; e dei violinisti Salvatore Accardo, Pina Carmirelli, Uto Ughi, Paolo Borciani, Renato Zanettovich e Giorgio Ferrari.

Il concorso si concluderà sabato sera al Teatro Verdi di Vittorio Veneto con la premiazione e il concerto di gala dei vincitori

Un concorso a Roma per il passo ridotto

L'ENAL di Roma organizza anche quest'anno il concorso cinematografico nazionale a formato ridotto «Premio Roma 72». Al concorso — a tema libero — possono partecipare tutti i cineamatori con un massimo di due film nel formato 8 o super 8 mm (durata massima non superiore ai 20')

Al film ritenuto migliore in senso assoluto sarà assegnato il «Premio Roma 72», consistente in una riproduzione della lupa capitolina

Festival dei 16 millimetri a Brno

PRAGA, 20

La rassegna internazionale riservata ai film nel formato 16 millimetri che si svolge annualmente a Brno ed alla quale hanno sempre partecipato film italiani si svolgerà quest'anno dal 13 al 15 ottobre.

RAI TV controcanale

SOLTANTO LA MAFIA — *Silenziosamente, la Rai ci ha dato ragione dopo aver tentato una insostenibile «smentita» pubblica. La seconda puntata dell'inchiesta di Enzo Biagi dedicata alla mafia italo americana*, Thrilling, *è andata in onda senza la prima sequenza che — sia pure, ammettiamolo, in modo involontario — avrebbe costituito un clamoroso esempio di pubblicità illecita al film hollywoodiano* Il padrino *il cui lancio in Italia è previsto proprio per questa sera Per più giorni avevamo «segnalato» la gravità implicita di questa «distrazione» aziendale che avrebbe dovuto addirittura presentare una serie di interviste elogiative sul film in questione ad appena venti-quattro ore dal debutto sul circuito commerciale La Rai si è ben guardata dal rispondere sul merito dell'episodio, ma è intervenuta all'ultimo momento amputando la seconda puntata* (La guerra delle gangs) *di* Thrilling. *Si è adottato, cioè, il metodo peggiore e più tradizionale dell'azienda: la censura (sia pure, questa volta, a fin di bene, se così si può dire di un intervento censorio). Una censura che è stata l'inevitabile conseguenza di un grave «errore» di programmazione, giacché sarebbe stato sufficiente spostare l'inchiesta di Biagi (nella quale comunque sono continue e forse inevitabili le citazioni di* Il padrino) *di qualche settimana: magari lasciando il posto d'onore del mercoledì alla assai più valida inchiesta storica* Passato prossimo, *che invece è stata seminascosta sul secondo canale del martedì, in concorrenza ad uno spettacolo di richiamo.*

Accomodato dunque nel modo peggiore «l'incidente», l'inchiesta di Biagi prosegue. E conferma — alla seconda serata — tutti i limiti ed i pregi già rilevati la settimana scorsa. Enzo Biagi, infatti, ha scelto — seguendo in buona misura una sua vocazione professionale — la linea di una analisi di costume capace di fornire un discreto numero di annotazioni marginali ma incapace di scendere alla sostanza del problema. Le difficoltà — trattandosi di mafia — sono indubbiamente notevoli Tuttavia non è possibile tentare di aggirarle fornendo una serie di «dati» biografici su alcuni dei protagonisti, aggiungendo a questi alcune interviste con parenti stretti dei capi-mafia (interviste che, alla lunga, si assomigliano tutte ed offrono sempre la stessa contro-faccia della realtà) e allargandosi di tanto in tanto a qualche tratteggio di contorno più generale (com'è, in questa puntata, la lunga parte dedicata alla Lega per la difesa dei diritti degli italo-americani). In questo modo, infatti, si può forse contare di raggiungere qualche buona punta emotiva ma sfugge definitivamente il quadro della realtà sociale statunitense (e in parte anche italiana) nel cui ambito soltanto può essere davvero inteso e interpretato il fenomeno mafioso: ammesso che di «fenomeno» si possa parlare.

Nelle prossime puntate, comunque, l'inchiesta dovrà entrare nel concreto trattando delle attività mafiose: dal traffico d'armi, alla tratta delle donne, alla droga Vedremo se almeno a quel punto Biagi riuscirà a stabilire i necessari — e in buona misura già noti — collegamenti generali.

vice

oggi vedremo

GULP! (2°, ore 21,15)

La seconda puntata di *Gulp!* presenta due nuove avventure del Signor Rossi di Bruno Bozzetto e del buffo investigatore Nick Carter di Bonvi. I *cartoon* di stasera si intitolano rispettivamente *Il Signor Rossi in Svezia* e *Nick Carter furto al Grand Hotel*

DONNARUMMA ALL'ASSALTO (1°, ore 21,30)

Tratto dall'omonimo romanzo di Ottiero Ottieri, *Donnarumma all'assalto* narra della nascita di un imponente complesso industriale, realizzato nel quadro del piano di sviluppo per il Mezzogiorno. Alla neonata azienda occorrono circa seicento operai, ma le richieste di lavoro sono oltre quarantamila. Il telefilm di Marco Leto illustra come un gruppo di psichiatri al servizio degli industriali operi tra i candidati un'accurata, inumana selezione, in nome del brutale efficientismo padronale.

VIII MOSTRA INTERNAZIONALE DI MUSICA LEGGERA (2°, ore 21,30)

Si inaugura questa sera a Venezia la VIII Mostra internazionale di musica leggera, una specie di «Sanremo estivo» senza gara né concorso, ricca di un *cast* fra i più dignitosi, per una manifestazione musicale italiana

programmi

TV nazionale

17,45 La TV dei ragazzi
Cinema e ragazzi «Settimo continente». Regia di Dusan Vukotic.

19,15 Mare aperto
Decima puntata.

19,45 Telegiornale sport - Cronache italiane

20,30 Telegiornale

21,00 Tribuna sindacale
Conferenza stampa di esponente della Confindustria

21,30 Donnarumma all'assalto
Telefilm tratto dal romanzo di Ottiero Ottieri. Libero adattamento e sceneggiatura televisiva di Bruno Di Geronimo, Ernesto Guida, Marco Leto. Interpreti: Gianni Garko, Milena Vukotic, Magali Noel, Franco Acampora, Giorgio Bonora, Mariano Rigillo, Stefano Satta Flores. Regia di Marco Leto.

23,00 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale

21,15 Gulp!
Seconda puntata di un programma televisivo dedicato ai fumetti.

21,30 VII Mostra internazionale di musica leggera
In ripresa diretta dal Teatro «La Perla» di Venezia.

22,45 Alla fine del villaggio
Un documentario di Manarasz Katalin Maacz Laszlo. Regia di Farkas Lostvan

Radio 1°

GIORNALE RADIO Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20 e 23; 6: Mattutino musicale; 6,54: Almanacco; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,15: Voi ed io; 11: Roma. Palazzo Montecitorio: Inaugurazione della Conferenza interparlamentare; 12,10: Via col disco!; 13,15: Recital: Adriano Celentano - Perry Como; 14: Zibaldone italiano; 16: Programma per i ragazzi; 16,20: Per voi giovani-Estate; 18,20: Come e perché; 18,40: I Tarocchi; 18,55: Italia che lavora; 19,10: Il gioco delle parti; 19,30: Tous les Paris; 20,20: Quando la gente canta; 21: Tribuna sindacale, 21,30: Musica 7; 22,20: Andata e ritorno; 23,40: Concerto del pianista Alexander Slobodianik

Radio 2°

GIORNALE RADIO Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 19,30 e 24; 6: Il mattiniere; 7,40: Buongiorno; 8,14: Musica espresso; 9,14: I tarocchi; 9,50: «Piccolo mondo antico», di Antonio Fogazzaro; 10,05: Canzoni per tutti; 10,35: Aperto per ferie; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,40: Alto gradimento; 13,50: Come e perché; 14: Su di giri; 14,30: Trasmissioni regionali; 15: Discosudisco; 16: Carosello; 18: Giradisco; 18,30: Long playing; 19: The pupil; 20,10: Andata e ritorno; 20,50: Le orchestre di Pinto Varez, Mirageman e Armando Sciascia; 21,30: VIII Mostra Internazionale di Musica Leggera; 23,05: «L'eredità della Priora», di Carlo Alianello; 23,20: Donne '70; 23,35: Musica leggera.

Radio 3°

9,30: Benvenuto in Italia; 10: Concerto di apertura; 11,15: Tastiere; 11,45: Musiche italiane d'oggi, 12,20: I maestri dell'interpretazione; 13: Intermezzo; 14: Due voci, due epoche; 14,30: Il disco in vetrina; 15,30: Il Novecento storico; 16,30: Pagine pianistiche; 17,20: Fogli d'album; 17,35: Appuntamento con Nunzio Rotondo; 18: Notizie del Terzo; 18,30: Musica di Luciano Berio; 18,45: La funzione dei festivals musicali italiani; 19,15: Concerto di ogni sera;

MAMME!
per gli studi dei vostri figli scegliete la
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DEL
" COLLEGIO G. PASCOLI " di Cesenatico
Per informazioni Tel. (0547) 80.236 - CESENATICO
Tel. (051) 474.783 - BOLOGNA
Tel. (02) 322.876 - MILANO

Schermi e ribalte

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 Tel 3601702) Presso la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono aperte le iscrizioni per le nuove associazioni della stagione '72-73 che si inaugurerà il 18 ottobre con un concerto mozartiano.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI Presso le Segreterie della Istituzione (tel. 860195-4957234/5) sono aperte le riconferme delle associazioni per la stagione 1972-1973.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA (Via dei Banchi Vecchi, n. 61 - Tel. 6568441) V Festival internazionale organo. Alle 21,30 (Chiesa S. Anastasia - P.za S. Anastasia - Arco di Giano) Luigi F. Tagliavini: musiche di Frescobaldi, Pachelbel, Bach.

ELISEO (Via Nazionale) Stagione lirica. Alle 21: «La Boheme» di G. Puccini.

PROSA - RIVISTA

BORGO SANTO SPIRITO (Via dei Penitenzieri 11 - T. 8452674) Domenica alle 17 la C.ia D'Origlia-Palmi rappr. «I ragazzi» commedia in 3 atti di Antonio Greppi. Prezzi familiari.

DEI SATIRI (Via Grottapinta Tel. 565352) Alle 21,30 è richiesta la C.ia Teatrale Italiana pres. «La morte ha i capelli rossi» giallo americano di S. Loke e P. Roberts, Tina Sciarra, Rino Bolognesi e Tony Fusaro. Regia Pablo Paoloni.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 59 Tel. 48.05.64) Alle 17,30 famil. la C.ia del Teatro dei Commedianti diretta da Gianfilippo Carcano pres. «Le creature di Proteo» novità di Maria Teresa Albani con M.T. Albani, C. Allegrini, P. Malco, P. Morra, A. Mura, P. Pasquini, P. Tuminelli. Regia e scenografia di M.T. Albani.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 Tel. 86.29.48) Alle 18 famil. ultimo giorno «L'amore in tre» di Prosperi, Bertoli, Mazzucco, con M. Chiocchio, R. Del Giudice, S. Spaziani, Tiberi.

MASCHERA D'ARGENTO AL SISTINA Giovedì 5 ottobre alle 21 gran gala del Premio Oscar Internazionale «Maschera d'Argento» sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Nel «Superspettacolo delle Vedette» partecipazione straordinaria dei più noti esponenti della lirica, prosa, cinema, RAI-TV, teatro comico-musicale, musica leggera, dei campioni dello sport presentati da Pippo Baudo, Simonetti, Noto e Loffredo. Alta moda con 32 indossatrici e 12 indossatori. Biglietti da L. 6.000 a L. 1500. Prenotazioni, da lunedì 2 ottobre 487.090 e 485.480.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 - Telefono 803523) Martedì 26 alle 21,45 «Chicchignola» di Ettore Petrolini nel nuovo allestimento di Mario Scaccia con Gianna Giachetti, Carla Macelloni, Giorgio Favretto. Scene Misha Scandella.

QUIRINO (Via Marco Minghetti Tel 6794585) Sabato alle 21,30 prima e solo fino al 29 sett. spettacoli straordinari di balletti: Il Balletto di Roma diretto da Franca Bartolomei e Walter Zappolini pres. «Lettera di una monaca portoghese» (novità assoluta) di Bartolomei-Bucchi; «Una ballata per Blanche» di Urbani-Grani; «Orlando in blue jeans» (nov. ass.) di Zappolini-Barbalonga.

SPAZIOZERO (V.lo dei Panieri 3) Dal 3 ottobre Rassegna della Canzone Popolare e Politica con la presenza di molti cantanti e soprattutto allargata ai Gruppi ed ai Canzonieri. Apre la rassegna Giovanna Marini.

TEATRO MOBILE (A Frascati V. Gioberti 30) A Spinaceto alle 18 e fino a domenica 24 «Massimone e il re troppo mangione» di Luisa Accati in collaboraz. con la C.ia dei Burattini di Torino. Spettacolo per ragazzi.

CABARET

FANTASIE DI TRASTEVERE Le più belle canzoni antiche e moderne in uno spettacolo di folklore italiano con cantanti e chitarristi.

FOLKSTUDIO (Via Sacchi 3 Tel 5892374) Alle 22 per la serie della musica popolare italiana «E ti chiamerò matta». Recital di Gianna Nebbiosi.

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 22 complesso e discoteca.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T 7303316) Le armate rosse contro il terzo Reich, con N. Krjnekov DR e Nuovo strip-tease internazionale.

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53) ...e poi lo chiamarono il Magnifico, con T. Hill SA
ALFIERI (Tel. 290.251) Il terrore con gli occhi storti, con E. Montesano C
AMBASSADE Pippo olimpionico DA
AMERICA (Tel. 586.168) ...e poi lo chiamarono il Magnifico, con T. Hill SA
ANTARES (Tel. 890.947) Rivelazioni di un maniaco sessuale, con F. Granger (VM 18) A
APPIO (Tel. 779.638) La polizia ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Jennifer on my mind (in originale)
ARISTON (Tel. 353.230) Jus primae noctis, con L. Buzzanca (VM 14) SA
ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Cabaret, con L. Minnelli S
AVANA (Tel. 5115105) Gli ordini sono ordini, con M. Vitti (VM 14) SA
AVENTINO (Tel 572.137) Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V. Gassman SA
BALDUINA (Tel. 347.592) 007 missione Lady Chaplin, con K. Clark A
BARBERINI (Tel. 471.707) Il commissario Leguen ed il caso Grassot, con J. Gabin G
BOLOGNA (Tel. 426.700) Che carriera che si fa con l'aiuto di mammà, con P. Richard C
CAPITOL (Tel 393.280) La spia che vide il suo cadavere con G. Peppard DR
CAPRANICA (Tel. 679.24 65) Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR
CAPRANICHETTA (T. 6792465) La polizia ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR
CINESTAR (Tel. 789.242) La dama rossa uccide sette volte con B. Bouchet (VM 14) G
COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Lo chiamavano Verità, con M. Damon A
DUE ALLORI (Tel. 273.207) Lo chiamavano Verità, con M. Damon A
EDEN (Tel. 380.188) Cosa avete fatto a Solange? con F. Testi (VM 18) G
EMBASSY (Tel. 670.245) I racconti di Canterbury, di P.P. Pasolini (VM 18) DR
EMPIRE (Tel. 857.710) 2.000 Il padrino (prima)
ETOILE (Tel. 68.75.561) 2.000 Il padrino (prima)
EURCINE (Piazza Italia, 6 EUR Tel. 591.09.86) I racconti di Canterbury, di P.P. Pasolini (VM 18) DR
EUROPA (Tel. 865.736) Improvvisamente un uomo nella notte, con M. Brando (VM 18) DR
FIAMMA (Tel. 471.100) Il maestro e Margherita, con U. Tognazzi DR
FIAMMETTA (Tel. 470.464) Cabaret, con L. Minnelli S
GALLERIA (Tel. 673.267) La mala ordina, con M. Adorf (VM 18) G
GARDEN (Tel. 582.848) Lo chiamavano Verità, con M. Damon A
GIARDINO (Tel. 894.940) Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V. Gassman SA
GIOIELLO Sette cervelli per un colpo perfetto, con S. Reggiani A
GOLDEN (Tel. 755.002) Tel. 63.80.600) Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno, con M. Rose Keil (VM 18) SA
GREGORY (V. Gregorio VII 186 - La cagna, con M. Mastroianni DR
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) 2.000 Il padrino (versione originale)
KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) Joe Kidd, con C. Eastwood A
MAESTOSO (Tel. 786.086) Le calde notti del Decamerone, con O. De Santis (VM 18) SA
MAJESTIC (Tel. 67.94.908) Nel nome del padre, con L. Castel (VM 18) DR
MAZZINI (Tel. 351.942) Mademoiselle De Sade e i suoi dolci vizi, con M.P. Conte (VM 18) S
MERCURY La meravigliosa favola di Biancaneve S
METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Z - l'orgia del potere, con Y. Montand DR
METROPOLITAN (Tel. 689.400) Camorra, con F. Testi DR
MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) New York ore 3, con T. Musante (VM 18) DR
MODERNETTA (Tel. 460.282) Camorra, con F. Testi DR
MODERNO (Tel. 460.282) I racconti di Canterbury, di P.P. Pasolini (VM 18) DR
NEW YORK (Tel. 780.271) 2.000 Il padrino (prima)
OLIMPICO (Tel. 396.26,36) Le calde notti del Decamerone, con O. De Santis (VM 18) SA
PALAZZO (Tel. 495.66.31) Frogs, con R. Milland (VM 14) DR
PARIS ...e poi lo chiamarono il Magnifico, con T. Hill SA
PASQUINO (Tel. 503.622) Percy (in inglese)
QUATTRO FONTANE Pippo olimpionico DA
QUIRINALE (Tel. 460.26.53) Luci della città, con C. Chaplin DR
QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Omaggio a Totò: Totò imperatore di Capri C
RADIO CITY (Tel. 464.102) Il caso Carey, con J. Coburn G
REALE (Tel 58.10.234) Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno, con M Rose Keil (VM 18) SA
REX (Tel. 884.165) Le calde notti del Decamerone, con O. De Sanctis (VM 18) SA
RITZ (Tel. 837.481) Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno, con M. Rose Keil (VM 18) SA
RIVOLI (Tel. 460.883) Arancia meccanica, con M. Mc Dowell (VM 18) DR
ROXY (Tel. 870.504) Cabaret, con L. Minnelli S
ROYAL (Tel. 770.549) Scacchiera di spie, con B. Newman A
ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Maddalena, con L. Gastoni (VM 18) DR
SALONE MARGHERITA (Via Due Macelli - Tel. 679.14.39) Chiuso
SAVOIA (Tel. 665.023) La cagna, con M. Mastroianni DR
SISTINA Il dottor Zivago, con O. Sharif DR
SMERALDO (Tel. 351.581) Storia di fifa e di coltello, con Franchi-Ingrassia C
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Joe Kidd, con C. Eastwood A
TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390) Sollazzevoli storie di mogli gaudenti e mariti penitenti, con M. Andras (VM 18) SA
TREVI (Tel. 689.619) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA
TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) La freccia, con W. Holden A
UNIVERSAL La dama rossa uccide sette volte con B. Bouchet (VM 14) G
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) La polizia ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR
VITTORIA (Tel. 571.357) Jus primae noctis, con L. Buzzanca (VM 14) SA

SECONDE VISIONI

ABADAN: Macho Callaghan, con D. Janssen A
ACILIA: Godzilla la furia dei mostri, con A. Yamanouchi A
AFRICA: Woodstock M
AIRONE: Cosa avete fatto a Solange? con F. Testi (VM 18) G
ALASKA: I racconti del terrore, con V. Price (VM 18) DR
ALBA: Per favore non toccate le vecchiette, con Z. Mostel C
ALCE: The Scavengers, con J. Bliss (VM 18) A
ALCYONE: Gli ordini sono ordini, con M. Vitti (VM 14) SA
AMBASCIATORI: Vizi proibiti delle giovani svedesi, con G. Petrè (VM 18) DR
AMBRA JOVINELLI: Le armate rosse contro il terzo Reich, con N. Kryuckov DR e rivista
ANIENE: Le avventure di Pinocchio DA
APOLLO: Totò, Eva e il pennello proibito C
AQUILA: Brivido nella notte, con C. Eastwood (VM 14) DR
ARALDO: Attila flagello di Dio SM
ARGO: Santana il killer dal mantello nero A
ARIEL: La patente, con Totò C
ASTOR: Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR
ATLANTIC: Si può fare amico, con B. Spencer A
AUGUSTUS: Agente 007 Thunderball (operazione tuono), con S. Connery A
AUREO: Storia di fifa e di coltello (VM 14) DR
AURORA: Noi siamo le colonne, con Stanlio e Ollio C
AUSONIA: Cosa avete fatto a Solange? con F. Testi (VM 18) G
AVORIO: La signora non si deve uccidere, con M. Darc (VM 14) C
BELSITO: Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR
BOITO: Korang terrificante bestia umana
BRANCACCIO: Cheyenne il figlio del serpente
BRASIL: Come svaligiammo la Banca d'Italia, con Franchi-Ingrassia C
BRISTOL: Il venditore di morte
BROADWAY: I piaceri della tortura, con G.J. Rose (VM 18) DR
CALIFORNIA: MASH, con D. Sutherland SA
CASSIO: I rinnegati di Forte Grant
CLODIO: La strage di Frankenstein
COLORADO: Distruggete Frankenstein, con P. Cushing (VM 18) G
COLOSSEO: Stanlio e Ollio in vacanza C
CORALLO: I re del sole, con Y. Brynner SM
CRISTALLO: I racconti del terrore, con V. Price (VM 14) DR
DELLE MIMOSE: Una lunga fila di croci, con A. Steffen A
DELLE RONDINI: Ad ovest di Sacramento
DEL VASCELLO: Colpo grosso grossissimo anzi probabile, con T. Thomas C
DIANA: Il gobbo della cattedrale
DIANA: Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V. Gassman SA
DORIA: La città del peccato, con A. Steele SA
EDELWEISS: Sacco e Vanzetti, con G.M. Volontè DR
ESPERIA: Storia di fifa e di coltello, con Franchi-Ingrassia C
ESPERO: Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno
FARNESE: Petit d'essai: Il Vangelo secondo Matteo, di P.P. Pasolini DR
FARO: Sette senza gloria, con M. Caine DR
GIULIO CESARE: Bullit, con S. Mc Queen G
HARLEM: Lo smemorato di Collegno, con Totò C
HOLLYWOOD: Clegg
IMPERO: Billy Jack, con T. Laughlin (VM 18) DR
INDUNO: Chiuso per restauro
JOLLY: Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR
JONIO: 1975: occhi bianchi sul pianeta Terra, con C. Heston (VM 14) DR
LEBLON: Apaches, con R. Steiger A
LUXOR: Senza famiglia nullatenenti cercano affet